Siracusa, auto in fiamme nella notte

Auto in fiamme nella notte a Siracusa. Coinvolta nell'incendio una Ford Focus parcheggiata in ronco II di viale Tica. I vigili del fuoco, intervenuti attorno alle 2.00, hanno spento in pochi minuti le fiamme, divampate dal vano motore. Non sono stati rilevati elementi per determinare con certezza le cause dell'evento.

Recupero e conservazione: risorse per le imprese edili

Una boccata d'ossigeno per il settore edile potrebbe arrivare dal programma di opere pubbliche nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni culturali predisposto dalla Soprintendenza di Siracusa. "Una notizia che apprendiamo con piacere", sottolinea il presidente dell'associazione dei costruttori edili (Ance), Massimo Riili.
Sono stati messi a punto una serie di progetti per un importo di oltre trenta milioni di euro, con i quali sarà possibile utilizzare in Sicilia le risorse esistenti sul programma operativo FERS 2007-2013. Per alcuni potrebbe essere imminenti la cantierizzazione e quindi l'avvio dei lavori.
"E' un risultato significativo, per il quale voglio complimentarmi con la Soprintendenza specie perchè viviamo un periodo di mancanza cronica di risorse in tutti gli enti. E spesso saltano le progettazioni necessarie per accedere ai bandi di finanziamento". Per Riili questo esempio "potrebbe essere seguito da tutte le amministrazioni locali della

provincia, con le quali contiamo di instaurare un rapporto di proficua collaborazione, in sinergia con gli ordini professionali, proprio allo scopo di consentire ai Comuni di disporre di progetti cantierabili che possano catturare i fondi europei di cui tanto si parla”.

Sbarco a San Lorenzo: 72 immigrati, 16 i bambini

Sbarco a San Lorenzo, in territorio del comune di Noto. Nelle prime ore del mattino di martedì 8 ottobre, è stata segnalata la presenza di una barca a vela arenatasi a 300 metri dalla riva. A bordo,alcune decine di migranti. La Guardia Costiera ha inviato le prime unità per verificare la situazione, trovandosi di fronte a 72 immigrati di nazionalità siriana, pachistana e irachena.
Sedici i bambini, tutti accompagnati da almeno un genitore e nessuno al di sotto dei cinque anni. Non è stato necessario predisporre ricoveri in ospedale per controlli o malori.
Una curiosità: gli immigrati hanno atteso i soccorsi a bordo dell’imbarcazione arenata, senza tentare la via di fuga del mare. Nelle operazioni di soccorsi, gli uomini della Guardia Costiera si sono anche avvalsi di gommoni ospitati nei vicini circoli nautici.
I migranti sono stati accompagnati a Siracusa.

(foto:l’arrivo in porto)

Avvistamento migranti, la motovedetta rientra in porto

Sono ripresi in proporzioni inattese i “viaggi della speranza”. Neanche la tragedia di Lampedusa ha dissuaso dal tentare simili imprese. Si moltiplicano le segnalazioni di migranti in arrivo sulle coste siciliane. Nel tardo pomeriggio da Siracusa è partita una unità della Guardia Costiera chiamata a soccorrere circa 250 immigrati avvistati a 50 miglia dalla costa. Una seconda unità navale è partita da Pozzallo. I due mezzi avrebbero dovuto occuparsi del trasbordo e quindi del trasferimento in un porto siciliano degli immigrati. La scelta, questa volta, non e’ ricaduta su Siracusa, anche in considerazione degli arrivi di ieri sera (leggi qui) . I migranti, comunque soccorsi da navi mercantali ad una cinquantina di miglia dalle coste siracusane, sono stati poi dirottati su Catania.

Pallamano, A1. Stop casalingo per l'Albatro

Secondo stop consecutivo per l’Albatro Siracusa. Arriva in casa, contro il Conversano, in coda ad una gara che ha mostrato il bello ed i limiti del sette siracusano.
Brancaforte e compagni strappano applausi a ripetizione nella prima frazione di gara, condotta con diligenza e grande attenzione. Tanto lavoro trova il giusto premio nelle 5 reti di vantaggio con cui si va al riposo (14-9).
Poi, un incredibile black-out con amnesie una dopo l’altra nelle fasi topiche del match consentono al Conversano di

tornare piano piano in partita. Dalla panchina, il tecnico Peppe Vinci prova a inventare qualcosa e scuotere i suoi ma senza risultati, purtroppo, apprezzabili. Gli ospiti mettono la freccia e chiudono 28-22.
“Credevamo a fine primo tempo di avere già vinto la partita. Non era evidentemente così. E senza la giusta calma e concentrazione è affiorata la paura, la confusione”, è l’analasi di Vinci. “La sconfitta non cambia nulla per noi. L’obiettivo rimane la salvezza, possibilmente tranquilla. Come squadra, abbiamo le caratteristiche per centrare il risultato e magari guardare ai play-off. Ma non dobbiamo snaturarci”.
Si torna in campo sabato pomeriggio. Trasferta romana per l’Albatro attesa dalla capolista Lazio Pallamano.

Columbus Day, in partenza una delegazione da Canicattini

Al Columbus Day di New York del prossimo 14 ottobre sfilerà anche una delegazione di Canicattini Bagni. A guidarla, il sindaco Paolo Amenta che domani sarà in America, esattamente ad Hartford, a distanza di quattro anni dall’ultima visita. Folta la comunità di canicattinesi trapiantati nello Stato del Connecticut. Ma a sfilare per le vie della città statunitense del giorno dedicato a Colombo ci saranno anche i sindaci di Floridia, Solarino e Rosolini.
La delegazione di Canicattini Bagni, che accompagna il sindaco è composta dall’assessore al Welfare, Marilena Miceli, dal vice presidente del Consiglio Comunale, Fabrizio Cultrera, dal consigliere comunale, Fabrizio Cassarino, che è anche consigliere dell’Unione dei Comuni “Valle degli Iblei”, dalla vice segretaria comunale, Adriana Greco e da alcuni cittadini che mantengono stretti legami parentali e generazionali con

Hartford.
Il ritorno a Canicattini Bagni è previsto per il 17 ottobre. E saranno giorni di incontri con i connazionali, “per rinnovare quell’affetto e quel legame con la terra e la città di origine che è identificativa di una cultura”, spiega Amenta. “Ma saranno anche momenti di incontri istituzionali e di studio sulla eventuale possibilità di aprire rapporti per incrementare il sistema turistico canicattinese ed ibleo nel suo complesso, così come i rapporti commerciali con gruppi e società gestiti da emigrati, interessati alle produzioni di qualità e alle eccellenze agroalimentari e del trasformato della provincia di Siracusa e degli Iblei”.
Tutti i partecipanti al viaggio in Usa, per non pesare sulle casse comunali, hanno fatto fronte perso-nalmente alle spese di viaggio e soggiorno.

(nella foto: la delegazione di Canicattini a New York nel 2009)

Confcooperative: due anni in più per recepire le novità comunitarie

Confcooperative Siracusa. Il presidente Salvo Leone ha illustrato la soluzione individuata per scongiurare il rischio che le aziende agricole della provincia perdano il diritto di accesso ad alcuni tipi di fondi comunitari, per via del Ddg 3284 del 2010. L’atto normativo prevede i nuovi parametri per il riconoscimento di una Organizzazione di Produttori operante in Sicilia. Ottenuti altri due anni di tempo per allinearsi alle richieste europee senza il rischio

di perdere i preziosi fondi messi a disposizione.

Una ladra disinvolta arrestata a Priolo

Avrebbe rubato un grosso vaso di Caltagirone da un negozio del centro commerciale Parco di Belvedere. Con questa accusa, i carabinieri di Priolo hanno arrestato una donna di 53 anni, Giuseppina Veneziano.
La donna, in modo “disinvolto”, si era impossessata di un grosso vaso e stava per salire sulla propria auto. Ma il personale di vigilanza del centro commerciale aveva prontamente avvisato i militari che hanno potuto bloccare la donna poco prima che questa si allontanasse.
La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire due statuette da collezione, entrambe provento di un furto risalente a marzo di quest’anno.

Caserma dei Vigili del Fuoco, sindacati "sentinella"

Le sigle sindacali Co.na.po e Usb dei Vigili del Fuoco vigileranno sulla ripresa dei lavori per la realizzazione della nuova caserma entro 36 mesi. La posizione viene espressa in una lunga nota nella quale i sindacati fanno sapere di “non

esultare né gioire” per l’assegnazione della vicenda al dipartimento regionale di protezione civile. “Visti i precedenti, mostriamo solo un cauto e lucido ottimismo. Se vi fosse stata una seria e corretta gestione da parte delle Amministrazioni e della politica oggi avremmo l’opera realizzata, come è ampiamente accaduto in altre realtà siciliane. Purtroppo – continuano i sindacati dei vigili del fuoco – l’enorme ritardo accumulato sino ad oggi non si può recuperare. Siamo scettici e pessimisti alla luce dei risultati prodotti dalla politica aretusea. Saremo noi come organizzazioni sindacali a vigilare sulla effettiva ripresa dei lavori e la realizzazione della nuova caserma in 36 mesi”.

Stipendi Provincia e Siracusa Risorse. Settimana decisiva?

Sembra davvero che nel corso di questa settimana possano esserci buone nuove per i dipendenti della Provincia Regionale e della società in house Siracusa Risorse che attendono il pagamento degli stipendi. Mancherebbe solo la forma, ma c’è l’ok allo sforamento del patto di stabilità con cui liberare da Palermo sei milioni di euro per l’ente siracusano.
E una volta in possesso del decreto regionale, il commissario Giacchetti potrebbe ottenere l’anticipo delle somme. Una parte delle quali, come spiega il deputato regionale del Pd, Bruno Marziano, destinata in via esclusiva al pagamento delle spettanze ai dipendenti.
L’intervista di SiracusaOggi.it